

Friedrich Engels
I movimenti di Garibaldi

«New-York Daily Tribune» n. 6031
23 agosto 1860^a

Londra, 8 agosto 1860

La crisi nell'Italia meridionale è vicina. Se dobbiamo prestar fede ai giornali francesi e sardi, 1.500 garibaldini sono sbarcati sulla costa della Calabria e Garibaldi è atteso da un momento all'altro. Ma anche se queste notizie fossero premature, è sicuro che Garibaldi avrà trasferito il luogo di battaglia sul continente italiano prima della metà di agosto.

Per capire i movimenti dei napoletani, bisogna ricordare che agiscono due opposte correnti nel loro esercito: il partito liberale moderato, ufficialmente al potere, e rappresentato dal ministero, e la combriccola assolutista, cui è legata la maggior parte dei capi dell'esercito. Gli ordini del ministero sono annullati dagli ordini segreti della corte e dagli intrighi dei generali. Di qui movimenti e rapporti in conflitto fra loro. Oggi sentiamo che tutte le truppe regie lasceranno la Sicilia, domani le troviamo che preparano una nuova base di operazione a Milazzo. Questo stato di cose è tipico di tutte le rivoluzioni fatte a metà; il 1848 fornisce esempi di questo tipo in tutta Europa.

Mentre il ministero proponeva di evacuare l'isola, Bosco, che sembra l'unico uomo risoluto in mezzo a quel branco di rammolliti che portano le spalline da generali napoletani, tentò di nascosto di trasformare l'angolo nord-est dell'isola in una roccaforte da cui si potesse tentare la riconquista dell'isola, e a tal fine si diresse a Milazzo con un reparto scelto costituito dagli uomini migliori che si potevano trovare a Messina. Qui si imbatté nella brigata dei garibaldini di Medici. Tuttavia non arrischiò alcun serio attacco contro di loro, finché non fu mandato a chiamare Garibaldi stesso, che portò dei rinforzi. Qui il capo dell'insurrezione, a sua volta, attaccò i regi, e dopo una lotta ostinata durata circa dodici ore li sconfisse completamente. Le forze impegnate da entrambe le parti erano pressoché equivalenti, ma la posizione tenuta dai napoletani era molto forte. Comunque,

^a Scritto il 7 agosto.